

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE 2011

PRESIDENZA DEL SINDACO DOMENICO SAVIO CECCAROLI

INDICE

Approvazione verbali seduta precedente	p. 3	agosto 2000, n. 267. Presa d'atto dellasalvanguardia degli equilibri di bilancio	p. 6
Comunicazioni del Sindaco	p. 3	Proposta di modifica dello statuto di Megas.Net S.p.A. — Fusione per incorporazione della società C.S.P.A. unipersonale s.r.l. nella società Megas.Net S.p.A.	p. 7
Ratifica delibera di G.C. n. 97 del 13.9.2011 ad oggetto “Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000”	p. 5	Regolamento comunale sulla auto-certificazione e sul controllo delle dichiarazioni e della documentazione	p. 9
Piano planivolumetrico di zona residenziale denominato “Ca’ Giardino” in località Ca’ Gallo di Montecalvo in Foglia — Approvazione definitiva variante ai sensi della L.R. n. 34/1992	p. 6	Comunicazione delibera Corte dei conti — Sezione regionale di controllo per le Marche — n. 137/2011/PRSE del 4.8.2011	p. 11
Art. 193 — Decreto legislativo 18		Interrogazioni e interpellanze	p. 12

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

La seduta inizia alle 21,10

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i>	presente
Paganelli Donatella	presente
Annibali Mauro	presente
Giulioni Christian	presente
Marini Miranda	presente
Del Bianco Vittorio	presente
Andruccioli Renis	presente
Paolucci Luca	presente
Sanchini Mauro	presente
Panero Enrico Teresio	assente
Montanari Stefano	presente
Sanchini Giuliano	presente
Pittalis Bastianino Marco	presente

Accertato che sono presenti n.12 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Paolucci, Pittalis e Mauro Sanchini.

E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

Approvazione verbali seduta precedente

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali seduta precedente.

Se non vi sono obiezioni, lo pongo in votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Credo sia opportuno fare un'informativa generale su quello che è successo, su quello che stiamo portando avanti in questo periodo, anche perché è un po' che non ci vediamo.

Naturalmente non torno, per ovvi motivi, sulla vicenda che abbiamo chiuso con grande soddisfazione di tutti, il 31 agosto, cioè i conferimenti alla discarica. Abbiamo anche avuto modo di incontrare la cittadinanza domenica 18, in modo unitario e quindi con un modo giusto. Naturalmente adesso c'è tutta la fase del

post mortem, tutta la gestione dell'ulteriore periodo che era già previsto e avremo modo, come Amministrazione, anche insieme, di informare la cittadinanza sul prosieguo. Però l'attività di un'Amministrazione comunale non si esaurisce con quello che era, forse, uno degli obiettivi principali, tanto è vero che in questo periodo abbiamo anche proseguito una serie di attività anche di carattere strutturale, anche come ufficio tecnico. Credo sia doveroso informare che abbiamo fatto la gara per la demolizione del capannone dell'ex Fay Jeans. Il lavoro è stato assegnato e fra una settimana-quindici giorni cominceranno i lavori di demolizione. Anche questo era un obiettivo prioritario e questa è una prima fase, anche perché poi tutto lo sviluppo sulla realizzazione di quanto previsto sarà una partita ancora più complicata, soprattutto per le ragioni di mercato, che non sono favorevoli anche per quanto riguarda gli investimenti privati, però già il fatto di essere arrivati anche a questa fase credo che sia importante per i cittadini.

Abbiamo in questo periodo sistemato diverse strade interpoderali con un finanziamento avuto dalla Regione per danni dal maltempo e qui credo di dover ringraziare anche l'ufficio tecnico. Siamo riusciti a ritrovare la documentazione, all'ultimo minuto — ci han-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

no dato mezza giornata di tempo — dei danni dal 1991, addirittura, fino al 2002. Fatto sta che abbiamo dato una bella sistemata alla strada delle Seriole, con pezzi di asfaltatura e pezzi di regimazione delle acque con la ghiaia rullata, quindi è molto percorribile.

Abbiamo sistemato anche la strada di Ca' Angelino, così come abbiamo sistemato la strada che va all'Oasi, quindi abbiamo dato risposte positive anche in quella direzione.

Nel frattempo è in corso la gara per quanto riguarda la sistemazione del cimitero di Borgo Massano e quindi anche lì contiamo di dare attuazione ai lavori entro l'anno e di finire anche quel tipo di intervento.

Da non dimenticare che l'impianto fotovoltaico di Ca' Gallo è già in funzione e anche lì abbiamo previsto di fare una piccola cerimonia di presentazione delle caratteristiche ai cittadini, anche dei risparmi e delle opportunità che questo dà.

Nel frattempo non abbiamo dimenticato quello che era stato non il dibattito, perché credo sia eccessivo, ma avrete seguito durante l'estate le vicende per cui una volta si dovevano chiudere i Comuni sotto i mille abitanti, poi le Province, poi quelle che avevano meno di 100.000 abitanti ecc. Di fatto credo però che ormai sia indispensabile lavorare con i Comuni limitrofi per quello che riguarda l'associazione dei servizi, le unioni comunali e quant'altro. Quindi abbiamo proseguito il dialogo con i Comuni di Tavoleto e di Auditore per iniziare questo tipo di processo, anche se le incertezze ancora sono tante. La stessa Comunità montana di Carpegna ha fatto una riunione analoga perché intendono attuare anche loro un'operazione del genere con tutti i Comuni della Comunità montana e altri si stanno muovendo. Credo che su questo ancora dovremo lavorare molto, soprattutto per le incertezze non solo legislative ma proprio operative, perché dire che da oggi e domani si devono aggregare i servizi è semplice sulla carta ma poi di fatto diventa sempre più complicato.

Nel frattempo è andata in pensione la nostra preside storica, Antonietta Cecchini, e anche lì i quattro sindaci hanno ritenuto opportuno dedicarle un riconoscimento, con una manifestazione che abbiamo fatto a scuola la mattina, appena iniziato l'anno scolastico. Ci siamo

ritrovati dopo due giorni per un ringraziamento, secondo noi dovuto, anche perché l'opera della Cecchini in questo territorio dal 1970 in avanti è stata un riferimento per le scuole, per gli alunni ma soprattutto per l'insegnamento nel territorio.

Dovremo cominciare, da qui in avanti, a mettere mano a quello che era uno dei punti del programma amministrativo che abbiamo volutamente lasciato per la seconda fase, in attesa di sistemare intanto la chiusura della discarica, la risoluzione della vicenda del consorzio con le beghe che aveva, però nei prossimi giorni ci metteremo in moto per studiare, mettere in piedi una serie di riunioni, sia tecniche che con i cittadini per la definizione e l'approvazione della variante al Prg che è lì ferma da tanti anni. Questa è un'altra cosa che i cittadini aspettano da tempo, è un impegno gravoso, un impegno anche che ci porterà via parecchie giornate di studio e di discussione ma contiamo, da qui al prossimo anno, di adottare questo piano regolatore.

Questo era quanto mi premeva dirvi. Naturalmente non entro nelle piccole cose che sono di minore interesse o meno importanti, perché tante altre cose abbiamo affrontato. Voglio ricordare anche tutte le manifestazioni che abbiamo fatto a livello comunale, sia con il nostro patrocinio ma sia anche quelle che sono state organizzate dalle associazioni hanno avuto un ottimo successo, sia Montecalvo che Borgo Massano che Ca' Gallo. Quindi c'è un clima di soddisfazione generale anche su questo versante, però è solo un accenno perché io ritengo sempre che un'Amministrazione comunale deve dedicarsi ai problemi più pressanti, poi tutto il resto che si può fare per rendere una società un pochino più serena, un pochino più distesa va bene, ma il ruolo di un'Amministrazione ritengo che sia sempre quello istituzionale, quindi dare risposte alla cittadinanza su altri versanti.

Stiamo ultimando il lavoro delle mura del capoluogo, con la sistemazione della Torre. Anche lì pensiamo, entro l'anno, di terminare, forse anche prima.

Visto che lo statuto prevede che si possa dire qualcosa anche in merito alle comunicazioni, se vi sono interventi? Non vi sono interventi, quindi passiamo ai punti successivi all'ordine del giorno.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

**Ratifica delibera di G.C. n. 97 del 13.9.2011
ad oggetto “Variazione di bilancio di
previsione e del piano esecutivo di gestione
ai sensi dell’art. 175, comma 4
del D.Lgs. 267/2000”**

SINDACO. L’ordine del giorno reca, al punto 3: Ratifica delibera di G.C. n. 97 del 13.9.2011 ad oggetto “Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000”.

Ha la parola la rag. Polidori.

Rag. DORIANA POLIDORI, *Responsabile settore contabile*. I primi capitoli sono solo delle cifre che sono state spostate dal titolo II dell’entrata al titolo I per l’attuazione del federalismo municipale, secondo una comunicazione del Ministero dell’interno. Abbiamo soltanto cambiato i capitoli. Dal capitolo 252 abbiamo una maggiore entrata di 1.000 euro per sanzioni e ordinanze sindacali. Abbiamo una diminuzione di 18.000 euro per proventi concessioni cimiteriali, un maggiore introito di 200 euro per i fitti reali, abbiamo 8.400 euro dovuti a un rimborso da una polizza assicurativa, poi minori entrate dal soggiorno dei giovani per 2.957, minori entrate per il soggiorno degli anziani per 4.906, poi minori trasferimenti dallo Stato per 12.476 in entrata e vedete il corrispondente capitolo di spesa, il 2506.

Poi abbiamo maggiori spese per l’informatica e la manutenzione macchine degli uffici per 3.000 euro, per stampati e cancelleria 500 euro, poi manutenzione degli immobili gestita dall’ufficio tecnico per 4.000 euro, per l’accertamento dei tributi 1.500, per le spese generali di funzionamento della scuola elementare 500, per il trasporto scolastico — spese per gasolio dello scuolabus — 2.000, per l’acquisto di libri per la biblioteca 1.000. Poi, per le manifestazioni 5.000 euro. Abbiamo avuto minori spese per le vacanze degli anziani per 7.395 euro, 1.000 In più per la manutenzione dell’illuminazione pubblica, 2.000 per la manutenzione delle strade e una differenza tra le maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese di 23.000 euro, messi nel fondo di riserva ordinario che dà un totale di 32.600 euro.

SINDACO. Questi sono i dati tecnici. Naturalmente su queste variazioni c’è anche qualcosa di politico.

Intanto noi siamo andati ad approvare un bilancio di previsione senza nessuna certezza di quelli che erano i trasferimenti dello Stato e dei quali abbiamo avuto le ultime notizie qualche settimana fa. Quali sono state le scelte politiche, anche se di poco conto? Intanto, rispetto ai trasferimenti dell’anno scorso abbiamo circa 12.000 euro in meno. Non abbiamo mai la certezza di quello che ci arriva fino all’ultimo minuto, perché non solo abbiamo ,sperimenti da parte dello Stato ma abbiamo trasferimenti anche da parte della Regione. Per la quadratura del bilancio avevamo previsto proventi concessioni cimiteriali e vendita dei loculi per 18.000 euro. In questa fase siamo più tranquilli, anche perché i vari decreti e leggi succedutisi hanno dato la possibilità ai Comuni che avevano un’addizionale Irpef molto bassa, come noi — 0,2 — di poterla adeguare. Nel Consiglio del 23 giugno è stata portata allo 0,4 che è comunque un indice ancora molto basso rispetto allo 0,8 che hanno Comuni vicini, quasi tutti. Quindi abbiamo deciso di non procedere più alla vendita dei loculi, perché di loculi non ne abbiamo più tanti, quindi abbiamo fatto la scelta di non fare una pre-vendita ma di vendere solo in caso di necessità. E’ per questo che abbiamo tolto tutto quel capitolo di entrata.

Per quanto riguarda invece il discorso del soggiorno estivo giovani e soggiorno anziani, naturalmente ci sono meno entrate ma ci sono anche molte meno uscite, perché soprattutto per gli anziani abbiamo avuto una presenza minore rispetto agli altri anni. Così anche per i giovani, anche se ancora ci manca qualche fattura, ma siamo a quel livello.

Altre cose non sono previste se non l’accantonamento nel fondo di riserva, che in questo momento ha il massimo della possibilità di accantonamento, perché vista la precarietà dei trasferimenti, l’ultima variazione di assestamento di bilancio possiamo farla entro il 30 novembre. Automaticamente a dicembre non potremo spendere una lira in più, se necessita, se non attingendo al fondo di riserva. Per questo

 SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

abbiamo rimpinguato al massimo il fondo di riserva — ecco perché si chiama “fondo di riserva ordinario” — per eventuali emergenze.

Questo significa che gli equilibri di bilancio sono rispettati, quindi da un punto di vista contabile e amministrativo siamo in ordine.

Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. Non ho delle osservazioni particolari da fare su questi dati. Vorrei soltanto fare una richiesta: se volessi avere dei dati specifici rispetto a qualche voce, qual è la prassi da seguire? Ad esempio, potrei voler avere una distinta delle spese informatiche, o per le vacanze degli anziani, o per altri argomenti.

SINDACO. La prassi da seguire è semplicemente fare richiesta o incontrarsi con l'ufficio di ragioneria e vedere insieme.

GIULIANO SANCHINI. Basta una richiesta verbale?

SINDACO. Basta che vieni su e ne parli, come facciamo normalmente anche noi, perché in certe situazioni andiamo a verificare quali sono i capitoli che si sono differenziati, oppure quali sui quali ci sono ancora delle possibilità di spesa. Questa è la prassi normale, senza tante richieste.

Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Pittalis, Montanari e Giuliano Sanchini)

Piano planivolumetrico di zona residenziale denominato “Ca’ Giardino” in località Ca’ Gallo di Montecalvo in Foglia — Approvazione definitiva variante ai sensi della L.R. n. 34/1992

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Piano planivolumetrico di zona residenziale denominato “Ca’ Giardino” in località

Ca’ Gallo di Montecalvo in Foglia — Approvazione definitiva variante ai sensi della L.R. n. 34/1992.

Ha la parola il geom. Alfonso Sanchini.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. Due Consigli fa abbiamo adottato questa variante al piano planivolumetrico di Ca’ Giardino. Stiamo parlando della zona residenziale di completamento all'inizio della strada comunale di San Silvestro per salire a Montecalvo in Foglia. Era stata presentata una variante che riguardava semplicemente una diversa sistemazione stradale. In pratica veniva inserito un accesso dalla strada comunale di San Silvestro ad un lotto specifico della lottizzazione della zona di Ca’ Giardino. Questo accesso era stato inserito su parere della Commissione edilizia con specifiche indicazioni tecniche, per esempi una corsia per aumentare la visuale, l'allargamento a spese degli stessi richiedenti, della strada comunale di San Silvestro. Come prevede la legge regionale 34, questa variante è stata trasmessa all'Amministrazione provinciale che circa 15 giorni fa ci ha dato il nullaosta dicendo che la variante proposta non trovava nessuna obiezione di accoglimento, ugualmente è stata pubblicata all'Albo pretorio per 60 giorni senza osservazioni, quindi come da iter torniamo in Consiglio per l'approvazione definitiva.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Art. 193 — Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Art. 193 — Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Do la parola alla rag. Polidori.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

Rag. DORIANA POLIDORI, *Responsabile settore contabile*. Questo atto deve essere fatto entro il 30 settembre. La relazione del responsabile servizio finanziario rileva che il conto consuntivo dell'esercizio 2010 era stato approvato con atto di Consiglio del 27 aprile 2011 e si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 87.000 euro. Nell'esercizio 2011 non esistono scompensi tra entrate e uscite, non esistono debiti fuori bilancio e in base alla relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione si è rispettato lo stato di attuazione dei programmi, sia per l'ordinaria amministrazione che per la parte relativa agli investimenti. Quindi si dà atto che non esistono debiti fuori bilancio, che l'esercizio mantiene l'equilibrio di gestione e che lo stato di attuazione dei programmi segue quanto previsto e stabilito nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2011.

SINDACO. E' quello che ho anticipato prima. Noi dobbiamo rendicontare e dare comunicazione alla Corte dei conti ma al Consiglio comunale, che dal punto di vista del bilancio le cose sono a posto.

Ha la parola il consigliere Giulioni.

CHRISTIAN GIULIONI. L'unico intervento che faccio è una sensazione nel vedere questi dati che l'ufficio ragioneria ci ha sottoposto, una sensazione di sollievo in un periodo come quello attuale in cui l'attualità ci porta a ragionare di spread, di debiti sovrani, di problemi dovuti a debiti che sono incolmabili, quindi un periodo in cui non si fa altro che parlare di tagli, di manovre, di lacrime e sangue. L'unica cosa che voglio sottolineare è il fatto che riuscire a vedere un Comune che nel suo piccolo riesce a tenere una gestione equilibrata, a tenere i conti in ordine, penso che sia una cosa molto importante e su cui l'attenzione deve essere sempre vigile come è stato finora e, visto gli ultimi epiloghi ritengo che debba essere ancora maggiore nel futuro. Quindi ben venga una situazione di questo tipo con i conti in ordine. La raccomandazione a tutta l'Amministrazione è quella di continuare su questa strada di correttezza e di lungimiranza.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Pittalis, Montanari e Giuliano Sanchini)

Proposta di modifica dello statuto di Megas.Net S.p.A. — Fusione per incorporazione della società C.S.P.A. unipersonale s.r.l. nella società Megas.Net S.p.A.

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Proposta di modifica dello statuto di Megas.Net S.p.A. — Fusione per incorporazione della società C.S.P.A. unipersonale s.r.l. nella società Megas.Net S.p.A.

Qui occorre fare una premessa, soprattutto per spiegare cos'è Megas.Net e cos'è questa cosa. Ho avuto modo di partecipare a un incontro anche ieri in Provincia con altri sindaci. Anche sabato scorso eravamo a Borgo Pace alla manifestazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e a margine, a mezzogiorno abbiamo avuto un incontro con l'assessore all'ambiente, competente per quanto riguarda Megas.Net insieme ai tecnici, insieme ad altri sindaci proprio sulla progettualità e su quello che si pensa e si sta già facendo.

Megas.Net è una società che viene costituita nel dicembre 2002 in seguito alla scissione da Megas spa, per dare attuazione a quanto disciplinato dalla legge finanziaria del 2002 relativa alla separazione della proprietà dalle reti e dalla gestione del servizio. Infatti a suo tempo nacque la necessità di dover distinguere chi era proprietario delle reti e chi gestiva il servizio. Per questo era nata Megas.Net.

Naturalmente, nell'oggetto sociale erano state inserite anche diverse funzioni a servizio delle pubbliche amministrazioni, ma di fatto poco aveva operato e riscuoteva solo i canoni di affitto per la concessione delle reti.

Ricorderete — era stato oggetto anche di articoli di stampa — quando il nuovo Presiden-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

te della Provincia esautorò il consiglio di amministrazione di Megas.Net, affidandone la gestione ad un solo amministratore unico, il dott. Marco Domenicucci che è direttore generale della Provincia, quindi azzerandone praticamente i costi, essendo già lui stipendiato. Ricordo che quella fu una cosa che non solo ebbe consenso ma da lì ripartì anche il ragionamento su Megas.Net.

La società è a totale partecipazione pubblica, non ci sono né ci possono essere privati dentro Megas.Net. Il capitale sociale è quantificato in 29 milioni di euro ma in sostanza è la consistenza delle reti che tutti i Comuni a suo tempo avevano dato a Megas. Noi destiniamo, in questo capitale sociale, lo 0,64%, il 40% ce l'ha la Provincia, il 18% il Comune di Urbino, gli altri Comuni, a parte Urbina, Fermignano, sono più o meno sullo 0,1% o poco più. Quindi la società si propone di fare cosa? Di diventare un punto di riferimento per i Comuni quale supporto della gestione della pubblica illuminazione, con riferimento agli investimenti sulle energie rinnovabili. Fra l'altro loro stanno già operando e nel piano industriale hanno anche previsto di realizzare, in questi anni, in tutti i comuni almeno un impianto integrato fotovoltaico, naturalmente su tetti pubblici. Già ne hanno realizzato uno su una scuola fra Orciano e Mondavio e il meccanismo quale dovrebbe essere? Faccio un esempio che è riduttivo, perché ci sono, naturalmente, anche altre cose. Tu dai la disponibilità del tetto in questo caso, l'energia elettrica è la nostra e l'incentivo lo cediamo a loro, però l'investimento lo fanno loro. Loro hanno già fatto Orciano-Mondavio e fra l'altro inaugureranno a breve a Ponte Vecchio, una piccola centrale idroelettrica. Quindi si va dall'idroelettrico al minieolico, al fotovoltaico, alla gestione dei punti di illuminazione. Soprattutto per quello che riguarda il raggiungimento degli obiettivi del Patto dei sindaci. Se ricordate, un anno fa abbiamo approvato in Consiglio comunale il Patto dei sindaci, che è quello che dovrebbe ricondurci più o meno, con le difficoltà del caso, a raggiungere il famoso 20-20-20 per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Abbiamo avuto modo — sabato eravamo io, Giulio e Donatella — di assistere al piano

industriale di questo Megas.Net, ma soprattutto anche di relazionarci con chi tecnicamente deve trattare questa cosa, quindi abbiamo anche messo in cantiere un incontro specifico con un certo Raoul Ruggeri che è il tecnico di riferimento. E' una persona assunta con bando pubblico e fra l'altro è anche consulente di Confindustria Marche per le energie rinnovabili, quindi una persona che sembra avere tutte le capacità del caso. Questo è quello che dovrebbe fare Megas.Net e naturalmente loro sono stati anche molto espliciti e hanno detto: Megas.Net funzionerà, funziona e avrà possibilità di dare i servizi se non la vivremo come un elemento passivo, perché i Comuni devono fare la loro parte insieme alla struttura provinciale, perché questa è una struttura prettamente pubblica, che non ha possibilità neanche di essere ceduta ai privati, proprio per assetto societario e anche per funzione. Quindi, dicono: nel momento in cui tutti i Comuni si attiveranno in senso positivo di fronte a queste problematiche, meglio potremo operare e dare il contributo.

Noi abbiamo preso atto in questa settimana, perché abbiamo approfondito la cosa. Indubbiamente era opportuno approfondire un po' prima, perché secondo me potevamo partire anche prima, ma tempo c'è. Nel frattempo Megas.Net detiene già il 100% di una società che si chiama Centro servizi pubblica amministrazione, una srl costituita dalla Provincia nel 2006 per gestire una serie di servizi per la pubblica amministrazione, in questo caso anche centri per l'impiego e formazione professionale. Anche qui la Provincia ha ritenuto, visto che l'amministratore unico è sempre il dott. Marco Domenicucci, per questioni di funzionalità, razionalità ed efficienza, di approvare l'incorporazione fra le due società e anche la modifica dello statuto, atta ad arrivare agli obiettivi che ci siamo detti.

Per quello che ci riguarda, anche se con una piccola quota vogliamo svolgere un ruolo attivo e non passivo, dando il nostro contributo e ricevendo il contributo che potrà dare da un punto di vista tecnico, anche come supporto per quello che riguarda tutta una serie di operazioni di assistenza per gare, per appalti e cose di questo genere. Non ve la faccio lunga perché sono questioni prettamente tecniche e rischie-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

rei anche di incartarmi, però ritengo che riportarci nel modo giusto possa dare dei contributi anche su questo territorio.

Ho già parlato con i sindaci di Tavoleto e Auditore, noi abbiamo la scuola di Ca' Lanciarino che ha uno spazio disponibile per poter fare anche un impianto integrato su tetto, bisogna verificarlo tecnicamente con i tecnici nostri ma anche con loro, però riteniamo che possa essere uno strumento che ci permette in qualche modo di avvicinarci in modo più strutturato anche a tematiche di questo genere. Noi abbiamo già fatto un impianto fotovoltaico, però è importante anche la gestione dei punti luce. Adesso stiamo monitorando, punto per punto, quali sono i consumi, perché prima di tutto bisogna fornire dei dati e i dati servono per capire cosa spendiamo e cosa possiamo risparmiare e dove bisogna intervenire per risparmiare, perché senza questi dati su tutte le cose, non è possibile fare nulla.

Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. Personalmente ritengo che Megas.Net non abbia operato bene nel nostro territorio, in quanto i prezzi dei servizi che hanno gestito sono lievitati paurosamente, a partire dall'acqua. La proposta specifica del fotovoltaico mi sembra dubbio il fatto che loro propongono di fare l'impianto e si tengono gli incentivi, quando sappiamo benissimo che la cosa che rende appetibile attualmente un impianto fotovoltaico sono gli incentivi e non certo lo scambio dell'energia. Per mia esperienza personale vedo che l'Enel fa di tutto per continuare a fartela pagare l'energia, quindi se non ci fosse il fondo del Gse non avrebbe proprio senso in questo momento, fare un impianto fotovoltaico. Poi sono dell'idea che queste società è meglio che spariscano, perché non credo a questi amministratori gratuiti, quindi preferirei che non esistesse proprio la società, perché ancora ci sono le Province e la Regione, quindi sarebbe bene che fossero gestite in questo modo.

SINDACO. Naturalmente sono rispettabilissime le posizioni di tutti, ma essendo questa una società in effetti della Provincia

insieme ai Comuni, con questa incorporazione ma soprattutto con l'operazione che è stata fatta a suo tempo da Matteo Ricci in questo caso, di dire "basta i consigli di amministrazione, lo prendiamo in carico come strumento nostro, mettendoci un dipendente nostro", che è il direttore generale della Provincia, credo che si vada incontro a quello che diceva Sanchini, nel senso di cercare di snellire al massimo le procedure. Poi tutte le cose dipendono da noi, come l'Amministrazione comunale, come l'ufficio tecnico, come l'ufficio di ragioneria. Noi riteniamo che questa possibilità vada giocata e spesa e i risultati avremo modo di verificarli. Qualcuno ironizzava per dire che molto probabilmente fra un po' di anni, se andrà avanti questo dibattito non ci saranno più neanche le Province, quindi automaticamente si rimetterà in discussione tutto. Dico che ci credo poco, perché i discorsi che vogliono togliere tutto mi convincono poco. Quando invece dicono che vogliono togliere qualcosa, accorpate di qua, sistemate di là, è sempre un po' più fattibile. Tutto o nulla è come quella battuta che mi faceva un signore, che mi ha fatto sempre riflettere: "Tu vuoi niente subito o tutto mai?". Non esiste né l'uno né l'altro. Però le posizioni sono tutte rispettabilissime ma io propongo, come Sindaco e come gruppo di maggioranza, di aderire a questa fusione per incorporazione e di impegnarci per far sì che siamo soggetti attivi e non passivi. Quindi dipenderà molto anche da noi far funzionare queste strutture.

Pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Pittalis, Montanari e Giuliano Sanchini)

Regolamento comunale sulla autocertificazione e sul controllo delle dichiarazioni e della documentazione

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Regolamento comunale sulla

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

autocertificazione e sul controllo delle dichiarazioni e della documentazione.

Ha la parola il segretario generale.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Questo è un regolamento che viene adottato in base ad una legge del 2000, quella che ci permette di utilizzare le autodichiarazioni tramite l'allegazione alla dichiarazione del documento di riconoscimento. C'è una norma che regola queste metodologie di dichiarazioni, che però demanda ai Comuni la parte soprattutto relativa alle verifiche che devono essere fatte sulle autodichiarazioni, sia per quello che riguarda le modalità sia per quello che riguarda il numero di autodichiarazioni. Abbiamo previsto che le autodichiarazioni che ci vengono presentate sono sottoposte a verifica, sia nel caso in cui l'ufficio che riceve l'autodichiarazione ha sentore che quella sia un'autodichiarazione non veritiera, sia con una forma di sorteggio a campione del 10% delle autodichiarazioni presentate per ogni singolo procedimento.

Le operazioni di verifica vengono poi svolte tramite invio dei dati contenuti nella dichiarazione agli enti preposti, nel senso che se si tratta di autodichiarazioni di valore contabile o monetario relative a denunce sul reddito o cose del genere sono l'Agenzia delle entrate o la Guardia di finanza; per quello che riguarda dichiarazioni relative a stati, fatti o qualità che sono in possesso di altri enti — che possono essere altri Comuni, la Provincia o la Regione — vengono richiesti a questi. Oltre che la riproposizione delle disposizioni normative, la parte di nostra competenza era prettamente questa.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. In pratica, come Comune noi ci poniamo nella situazione di fare anche degli accertamenti fiscali o delle segnalazioni fiscali?

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Noi verifichiamo l'autocertificazione.

Se un cittadino, per avere un beneficio dichiara che il suo reddito Isee è di 2.000 euro e viene sorteggiato, devo verificare il suo reddito Isee, perché, ad esempio, la norma sull'Isee e sull'autocertificazione dice che il cittadino che ha fatto falsa dichiarazione, oltre che rispondere penalmente della falsa dichiarazione perde i requisiti o il contributo che eventualmente ha avuto ed è sanzionato.

GIULIANO SANCHINI. Ma cos'è il reddito Isee? Io sono ignorante.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Il reddito Isee è quello che la legge da circa 6-7 anni prevede per poter accedere ai servizi. Se io devo fare una richiesta per avere il contributo per le agevolazioni — vedete i bandi che abbiamo pubblicato sul sito Internet — per l'affitto, devo avere un determinato reddito Isee. Si va presso un patronato o un centro predisposto, si porta la dichiarazione dei redditi, si dichiara quanti beni si hanno di proprietà e altre cose che entrano dentro e questa certificazione Isee viene presentata al Comune nel caso nostro o ad altri enti come la Provincia per altri certificati, per altre agevolazioni, come la Regione per il bando delle case o per l'affitto, come l'università per l'esenzione o la riduzione delle tasse. A differenza dell'università che ha l'obbligo per legge di verificare tutte le autocertificazioni presentate per la richiesta di agevolazione delle tasse universitarie, i Comuni, ai sensi del Dpr 445 devono stabilire una percentuale di sorteggio... (*fine nastro*)

...che vengono presentate nell'ambito di un procedimento. Il procedimento — faccio l'esempio dell'Isee — potrebbe essere quello di uno che dichiara di abitare in un altro comune. A quel punto, se la sua autocertificazione fosse sottoposta a verifica, dovremmo chiedere all'altro Comune se è vero che quella persona abita in quel comune e quanti sono i componenti della famiglia.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 7 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

**Comunicazione delibera Corte dei conti
— Sezione regionale di controllo per
le Marche — n. 137/2011/PRSE del
4.8.2011**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Comunicazione delibera Corte dei conti — Sezione regionale di controllo per le Marche — n. 137/2011/PRSE del 4.8.2011.

Ha la parola il segretario generale.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Questa delibera della Corte dei conti è relativa al conto consuntivo 2009. Si rifà alla trasmissione dei documenti da parte del Comune e da parte del revisore dei conti che attesta, sia sul bilancio che sul rendiconto, la regolarità del conto consuntivo, inoltre nelle linee guida predisposte dalla Corte dei conti sono indicate una serie di domande relative alla situazione del Comune per quello che riguarda le società partecipate, per quello che riguarda le spese del personale, per quello che riguarda l'utilizzo degli oneri delle concessioni edilizie, per quello che riguarda l'ammontare delle multe suddivise in base alla legge. Sono più voci.

A seguito di questi documenti trasmessi — l'antefatto lo salto perché è solo un richiamo delle disposizioni normative in base alle quali la Corte dei conti interviene — si dice: "Considerato che la legge 266 e le citate linee guida prevedono l'adozione di specifiche pronunce nell'ipotesi di constatata irregolarità grave, quantitativamente tale da incidere sugli equilibri finanziari ma che le caratteristiche del controllo di tipo collaborativi suggeriscono di segnalare agli enti anche irregolarità non gravi — la segnalazione a noi è per una irregolarità non grave — la Corte dei conti delibera di formulare osservazioni in considerazione della natura collaborativi del controllo e pur non rilevando elementi di grave irregolarità all'esito dell'esame istruttorio in ordine ai profili di scostamento della normale fisiologia che potrebbero determinare eventuali rischi per il bilancio o per la sana gestione finanziaria sui punti riportati nella scheda allegata che

forma parte sostanziale di questo parere".

I punti che sono stati presi in considerazione dalla Corte dei conti sono i parametri relativi alla situazione di ente strutturalmente deficitario. L'ente risulterebbe deficitario nel momento in cui cinque parametri su dieci fossero in contrasto con il livello predisposto dalle linee guida e dalle norme sul bilancio. Nel nostro caso la Corte dei conti dice che di dieci, due parametri non sono stati rispettati e fa riferimento alla consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile e di gestione positivo superiore al 120% per gli enti che hanno un risultato contabile di gestione negativo.

L'altra cosa è eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate, superiori al 5% delle entrate.

L'amministrazione ha preso atto di questo parametro, perché è un parametro che risulta dai dati di bilancio e la Corte dei conti raccomanda all'ente di rispettare i parametri di deficitarietà previsti dai decreti ministeriali.

Per quello che riguarda il risultato di cassa l'organo di revisione aveva indicato un rapporto del 4,97, collegato da uno scoperto di cassa di 97.119 euro ed entrate correnti per 1.954.921 euro.

Un'altra osservazione su cui la Corte dei conti si è soffermata è quella relativa alle società partecipate. Indica quali sono le società partecipate, quali sono i risultati di bilancio del 2007, 2008 e 2009, che sono dati di bilancio che ha fornito l'ente tramite richiesta specifica fatta alle società e al termine chiede le maggiori spese che sono in alcune società sul personale. In particolare c'era, per quello che riguarda Megas.Net spa un numero di dipendenti che era sempre di 5 unità, con un aumento di 27.000 euro di spesa, per quello che riguarda Marche Multiservizi c'era una diminuzione di personale di 5 unità e un aumento di spesa dello 0,01 per circa 3.000 euro, per quello che riguarda Sis spa c'era una diminuzione di numero di unità di personale di 4 rispetto al 2009 e di 3 rispetto al 2008. Le motivazioni che ci sono state fornite e che abbiamo ,tra-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2011

smesso alla Corte dei conti sono le seguenti. Per Marche Multiservizi il costo del personale ha avuto un incremento a seguito dei maggiori oneri sociali dovuti alle indennità di disoccupazione. Per Sis l'incremento delle spese di personale è da attribuire al maggiore utilizzo del lavoro interinale rispetto all'incremento di dotazione organica, stante la fase di ristrutturazione aziendale necessaria per far fronte all'aumentata attività aziendale. Per Megas.Net il risultato negativo di esercizio incide sul patrimonio netto per una percentuale dello 0,18% ed in funzione della quota di partecipazione di questo ente il risultato negativo non è tale da compromettere l'equilibrio del bilancio dell'ente in quanto è dello 0,18% e la nostra quota è solo dello 0,0 qualche cosa. La sezione raccomanda un attento monitoraggio degli organismi partecipati, anche al fine di verificare il puntuale rispetto della normativa, in relazione agli organismi e per quello che

riguarda le disposizioni di cui all'art. 6 del DL n. 78 del 2010, convertito in legge 122 del 2010.

Ripeto, è relativo al conto consuntivo 2009.

SINDACO. Grazie, segretario.

Interrogazioni e interpellanze

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Interrogazioni e interpellanze.

Non vi sono né interrogazioni né interpellanze.

La seduta è tolta. Ringrazio della partecipazione sia i consiglieri che il pubblico presente.

La seduta termina alle 22,05